

Bubka e Vigneron infiammano l'«Olimpico»

Atletica

Dapprima il francese valica 5,91, poi il sovietico risponde: 5,94

ROMA — Sono le 23. Thierry Vigneron, il francese che sa battere i record mondiali ma non vincere le grandi gare, salta 5,91, primato del mondo dell'asta. Ha saltato un centimetro di più di quanto era riuscito a Sergei Bubka il 13 luglio sulla pedana del Crystal Palace a Londra. L'anno scorso, sempre al Golden Gala, il francese aveva ottenuto 5,83, anche quella misura primato mondiale.

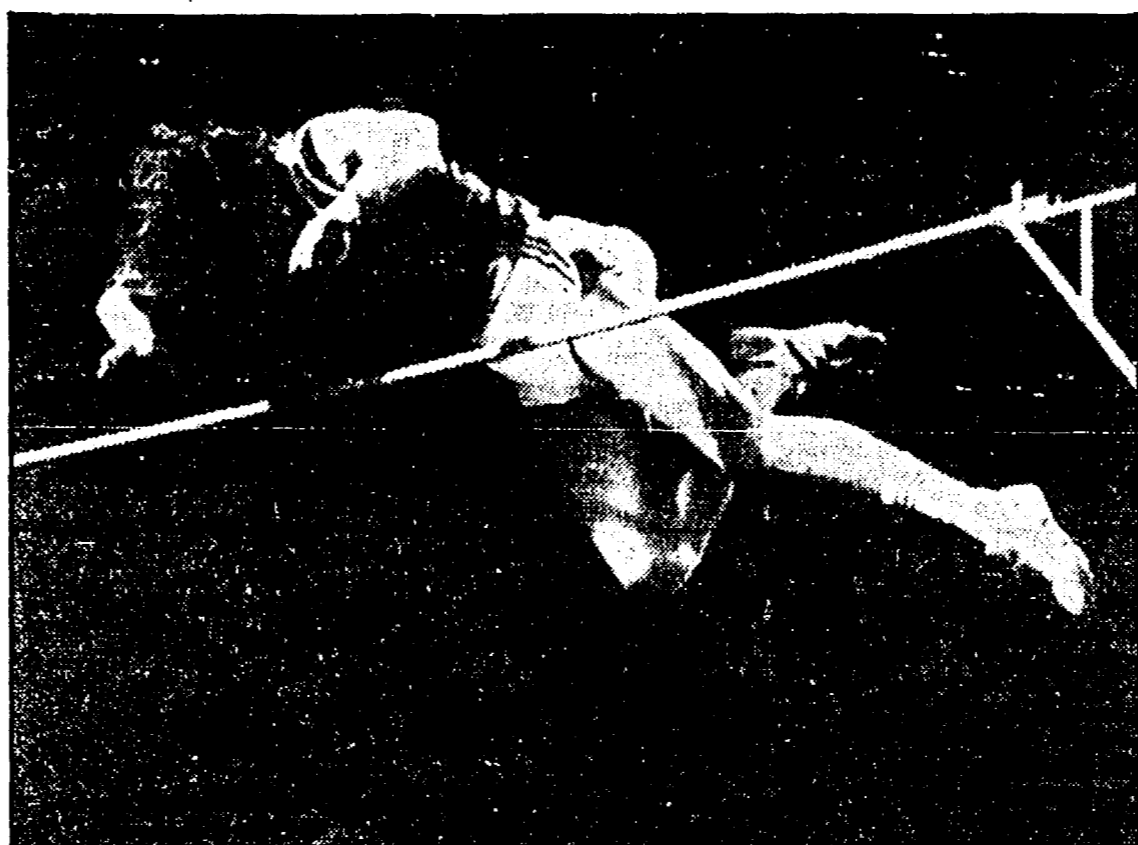
All'Olimpico c'è pure il sovietico che con grande facilità ha superato 5,87. Bubka il primo tentativo a 5,91 l'ha fallito per un pelo. Chiede quindi di riservare le successive prove alla misura di 5,92. Ma il regolamento è contro di lui: in gara non è solo e quindi deve rispettare la scaletta: o rientra a 5,91 o prova 5,94 (e qui i giudici sbagliano perché la progressione gli imponeva 5,93 e non 5,94). L'acrobata sovietico ci pensa un po' e decide: «Voglio 5,94. Si concentra. Osserva la «nemica»

lontana 50 metri e parte, asta in resta. Sono le 23,17, la misura è superata nettamente. Il record mondiale di Thierry Vigneron è durato 17 minuti. I 52.000 presenti sulle scale dell'Olimpico sono in delirio. Due primati mondiali dell'asta migliorati da due diversi atleti in una sola serata non era mai accaduto.

Per Sergei Bubka si tratta del settimo limite mondiale in una sola stagione. Aveva cominciato con 5,81 al coperto e a continuato in una irresistibile ascesa con 5,82, 5,83, 5,85, 5,88, 5,90. Ieri sera 5,94. I 6 metri sono vicini. Il 5,94 del sovietico ha avuto l'effetto di una mazzetta da kappasul francese che tuttavia, coraggiosamente, ha chiesto 5,97 nel silenzio della grande arena. Ha fallito la pri-

ma prova mentre il sovietico si riposava osservandolo sorridente con gli occhi stretti. Secondo errore e terzo errore. Vigneron è battuto e Bubka chiede il cielo: 6 metri. I 52.000 mila osservano attoniti mentre i giudici sistemano l'asticella. Sbaglia la prima prova urtando l'asta coi piedi. La rincorsa era perfetta. Forse il campionissimo si è detto: «Se supero i 6 metri poi che faccio?». Infatti fallisce i due residui tentativi. Meglio così, i 6 metri li farà un'altra volta regalando ad altri il piacere di applaudirlo su quella vetta fantastica. Sergei Bubka era entrato in gara a 5,60, misura superata al secondo tentativo.

Il Golden Gala ha offerto cose eccellenti. Ormai nell'atletica ci siamo fatti la bocca esigente e ci lasciano indifferenti



● Il salto del francese Vigneron a metri 5,91

prestazioni gagliarde come il 13/29 dell'americano Tony Campbell sui 110 ostacoli, come l'8/35/45 della sovietica Tatyana Pozdnyakova sui 3.000 dove ha sconfitto la campionessa olimpica Maricica Puica e dove Gabriella Dorio si è fermata rimpiangendo una figura non propriamente bella, come il 12/49 della polacca Lucyna Kalek sui 100 ostacoli, come il 48/01 del grandissimo Ed Moses che avrebbe voluto festeggiare il ventinovesimo compleanno col record del mondo sui 400 ostacoli. Da menzionare Evelyn Ashford, la donna più veloce del mondo. Ieri ha corso e vinto i 100 in un tempo sontuoso, 10/93.

«Avevo male a un ginocchio ma non potevo deludere il pubblico romano. Ora tutti hanno potuto vedere che so saltare regolarmente le misure superiori ai due metri. Ludmila Andonova, vincitrice splendida dell'alto sulla pedana dell'Olimpico, ha onorato il Golden Gala con 2,02. Nelle parole del dopogara c'era una garbattissima vena polemica. «Mi dispiace, ha aggiunto, «di non aver potuto

incontrare Sara Simeoni. Mi hanno detto che non sta bene. Le faccio tanti auguri. Sara Simeoni prima di partire per Los Angeles aveva messo in dubbio il 2,07 ottenuto dalla giovane mamma bulgara sulla pedana di Berlino. Ieri sera Ludmila ha confermato di essere una grande saltatrice. Ha battuto la rivale cosacca Tamara Bykova, seconda con 1,98. La bella atleta ama i dolci e qualche piccolo peccato di gola le ha disegnato addosso tre o quattro chili di troppo. La gara dell'alto è stata una delle più belle del denissimo programma romano e i 52.000 presenti l'hanno molto gradita. La primatista mondiale bulgara ha così battuto per la terza volta consecutiva la formidabile rivale sovietica: a Berlino, a Praga, a Roma. Vale la pena di ricordare che mercoledì sera a Rovereto Ludmila aveva superato i 2 metri, misura che ormai non ha nessuna difficoltà a valicare.

Juri Sedykh, 29 anni, ufficiale dell'armata sovietica, è il più grande martellista di tutti i

tempi. Campione olimpico nel '76 a Montreal e quattro anni fa a Mosca, non ha potuto conquistare la terza medaglia d'oro perché il boicottaggio glielo ha impedito. Quest'anno, gonfio di collera, ha demolito il limite mondiale del connazionale Sergei Litvinov, 84,14, con una tremenda martellata il 3 luglio a Cork, Irlanda: 86,34. Ieri sera sulla pedana dello stadio Olimpico ha onorato la manifestazione con una prestazione prodigiosa: sei lanci sopra gli 83 metri, una cosa mai vista su nessuna pedana del mondo. Ecco l'incredibile serie del leggendario atleta alleve prediletto del grandissimo Anatoli Bondarciuk: 83,90, 83,90, 83,84, 83,20, 83,44, 83,50. Il formidabile lanciatore cosacco ha distanziato il campione del mondo Sergei Litvinov di 3 metri e 42 centimetri. Terzo con 74,20 il campione italiano Orlando Bianchini. Il lancio di Juri Sedykh è il più lungo mai realizzato nel nostro paese, un record che soltanto lui potrà migliorare.

Remo Musumeci

Per la conclusione del motomondiale

Roche (Honda) il più veloce nelle prove al Mugello

Moto

za per il motociclismo italiano.

SCARPERIA (Firenze) — Ultimi sussulti per il mondiale di velocità motociclistica che domani sul circuito del Mugello proporrà la prova conclusiva per tutte e 4 le classi: 80, 125, 250, 500. Per le ultime tre non c'è più storia in quanto il casco lridato è già stato assegnato allo spagnolo Angel Nieto (su Garelli) nelle 125, al francese Christian Sarron (Yamaha) nelle 250 ed allo statunitense Eddie Lawson (Yamaha) nelle 500. L'ultima incertezza è legata al titolo delle 80. Sono ancora in lizza per la vittoria finale lo svizzero Dorfliinger (su Zundapp) che in classifica ha 76 punti e il tedesco Abold (con un'altra Zundapp) con 65 punti e l'italiano Pier Paolo Bianchi (con la Huvvo-Casal) che di punti ne ha 63. Al trentaduenne riminese occorre un mezzo miracolo per centrare l'obiettivo. Anzitutto dovrebbe vincere, poi sperare che Dorfliinger non arrivi più avanti del 9/10° posto. L'ipotesi è piuttosto remota soprattutto perché la Zundapp in questa stagione s'è mostrata quasi sempre vincente (4 vittorie, un secondo posto). Ad ogni modo il pilota romagnolo rappresenta l'ultima speranza

La classe 500 vive ormai solo della caccia all'ingaggio per la prossima stagione, intrapresa dai vari Mamola, Roche, Haslam, Gardner, Katayama, De Radigues (Honda), e Ferrari (Yamaha). Uncini e Pellandini (Suzuki), Molneau (Cagiva). Sarà assente dal Gran Premio di S. Marino Freddy Spencer per i postumi dell'infornuto di Laguna Seca, Mancherà anche Lucchinelli dopo la deludente stagione con la Cagiva. Lucky cerca di accasarsi: «Se non trovassi nessuno — ha detto — nell'85 comprerò una Honda e correrò da privato».

Ieri nella prima giornata di prove ufficiali i migliori tempi sono stati fatti da Dorfliinger (su Zundapp) nelle 80 con 2'19"30; da Vitalli (MBA) nelle 125 con 2'11"80; da Lavado (Yamaha) nelle 250 con 2'07"09. Nella classe 500 il più veloce è risultato Raymond Roche con la Honda 3 cilindri che ha fatto fermare il crono sul tempo di 2'03"78 (media km./h. 152,690; secondo Mamola (Honda) 2'04"00; terzo Katayama (Honda) 2'04"73. Uncini è quinto con 2'04"86; Lawson con la Yamaha è solo sesto con 2'05"40.

Walter Guagnelli

Brevi

Le quote Totocalcio entro due ore

A partire da domenica 21 ottobre le quote spettanti ai vincitori del Totocalcio saranno note due ore dopo la conclusione delle partite. Già dal 16 settembre il CONI sarà in grado di annunciare le vincite nella tarda serata della domenica. L'annuncio è stato dato dal presidente del CONI Franco Carraro a conclusione della riunione di giunta dell'Ente tenuta ieri. Era la 500ª seduta dell'organismo che tiene la sua prima riunione il 28 luglio 1946 a Milano.

Giro ciclistico della Valle d'Aosta

Con un prologo a cronometro lunedì avrà inizio a Pont Saint Martin il 21° Giro ciclistico della Valle d'Aosta. Si svolgerà in sei giorni. Vannucci e Cortinova dopo questa gara passeranno al professionismo. Atteso alla prova anche il polacco Santasiak pure in odore di professionismo.

Pallanuoto a Recco il 10 e l'11 settembre

Con la partecipazione della nazionale sovietica, del Vasas di Budapest, del CC Posilipo e della Pro Recco si svolgerà un torneo di pallanuoto a Recco. Sia le gare della prima giornata sia le finali avranno inizio alle ore 20.

Oggi il rally del Tarò e del Ceno

Parta oggi da Borgoraro la prima edizione del rally del Tarò e del Ceno con la Porsche 911 di Macò, la Lancia 037 di Alessandrini e la Ferrari 308 di Manzoni favorite.

Pallamano: accordi sportivi Teramo-URSS

L'Interamnia Handball Teramo ha stipulato con il comitato per l'Educazione Fisica e lo Sport del Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica un accordo di reciproco scambio sportivo. Nell'ambito di questo accordo, la squadra juniores maschile dell'Interamnia, vicecampione d'Italia, parteciperà, dal 23 a 25 settembre prossimo, a Mosca ad un torneo di pallamano, mentre una squadra sovietica prenderà parte, per la prima volta, alla prossima edizione della Coppa Interamnia.

Totocalcio	Totip
Atalanta-Juventus x2	PRIMA CORSA x21
Avellino-Pisa 1	1xx
Bologna-Inter 2x	SECONDA CORSA 1x
Cagliari-Palermo 1	11
Catania-Verona x2	TERZA CORSA x1
Catanzaro-Udinese 2	1x
Vicenza-Cesena x2	QUARTA CORSA 12
Milan-Como 1	1x
Pescara-Napoli 2	QUINTA CORSA 11
Roma-Genoa 1	x2
Samb-Taranto 1	SESTA CORSA 1x2
Samp-Bari 1x2	x21
Varese-Lazio 1x2	

QUESTO INCREDIBILE MONDO PANDA

ARRIVA L'AUTUNNO. CADONO GLI INTERESSI.

Quest'anno l'autunno è la stagione in cui, come le foglie, gli interessi ingialliscono e cadono. Un fenomeno affascinante, che tutti i consumatori non mancheranno di osservare con interesse. Ma di quanto cadono, questi interessi? Del 30% con le rateazioni SAVA, per acquistare una Fiat Panda o una 126. E su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti e in presenza dei normali requisiti di solvibilità. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 1° settembre 1984: la Panda 30 Super con la massima rateazione (Lit. 209.000 mensili) vi consente di risparmiare 1.345.000 lire sugli interessi, con una quota costante minima pari alla sola IVA e messa in strada. L'offerta è valida dal 1° al 30 settembre, sulle auto disponibili presso Concessionari e Succursali Fiat, affrettatevi se volete trasformare questo autunno in una allegra primavera, a bordo della vostra fiammante Panda.

SAVA